

BEATIFICAZIONE



MARIA CELESTE CROSTAROSA

*Vesperi solenni
di
ringraziamento*

*Monastero Ss. Salvatore
Foggia, 18 Giugno 2016*



**BEATIFICAZIONE
MARIA CELESTE CROSTAROSA**

**VESPRI SOLENNI
DI
RINGRAZIAMENTO**

**Monastero Ss. Salvatore
Foggia, 18 Giugno 2016**

ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO

Canto di adorazione: GUSTATE E VEDETE

***Gustate e vedete come è buono il Signore,
beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui.
Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.***

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. **RIT.**

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore
e m'ha risposto, m'ha liberato. **RIT.**

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Il Signore ascolta il povero,
egli lo libera da ogni angoscia. **RIT.**

Momento di silenzio

LETTORE: Nel giorno solenne della ***Beatificazione di Madre Celeste***, rendiamo grazie a Dio per questo dono che riempie di gioia tutta la famiglia redentorista e quanti, insieme a noi, condividono il nostro carisma. Portiamo davanti all'altare tre lampade a simboleggiare l'unione spirituale con cui l'Ordine, la Congregazione e i Laici associati, camminano insieme diffondendo nel mondo la Luce e la Buona Novella dell'abbondante Redenzione. Vogliamo, in questo momento di preghiera, lodare il Signore con le stesse parole della ***beata Maria Celeste*** che nella sua vita ha saputo vedere Dio in ogni cosa, e ogni cosa lodare Dio per diventare "***Suo ritratto animato***", "***memoria vivente***" del Suo Amore per l'umanità.

Preghiamo insieme la nostra *Beata Madre Celeste*:

*Fiduciosi nella tua intercessione
e sorretti dall'esempio della tua vita,
noi ti invochiamo,
o beata madre Maria Celeste.*

*Tu hai conosciuto Cristo Redentore
come parola di vita nel suo Vangelo,
lo hai assimilato come Salvatore
nella contemplazione dei suoi misteri,
lo hai rivestito come memoria viva
nella partecipazione all'Eucaristia,
ottieni a chi cerca verità e pace
di incontrarlo
nella misericordia della Chiesa,
nella gioia della comunione fraterna,
nella carità verso i poveri e i sofferenti,
affinché tutti si ritrovino concordi
nell'abbraccio d'amore del Padre.*

Amen.

Celebrazione dei Vespri

Celebrante: *O Dio, vieni a salvarmi.*

Tutti: *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

Inno

Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Vegli sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo;
la morte non ci colga
prigionieri del male.

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Il Mare

Maria Celeste a Gesù:

“Tu sei il mare vastissimo del perfetto ed infinito bene; ed io sono come una goccia d’acqua che cade in Te e si trasforma in quel vastissimo mare dove, perduto l’esser mio, mi vedo divenuta un oceano di ogni bene; perduta la cognizione del mio limitato, invisibile, piccolo essere, mi sento divenuta un essere nuovo, immenso, divino, che non sente timore alcuno, né le miserie del tempo, ma ha una forza, un potere, una grandezza infinita ed una bontà sconfinata”.
(Dal Trattenimento IX)

Momento di silenzio

Canto: Sono qui a lodarti

*Sono qui a lodarti, qui per adorarti
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso sei per me (2v.)*

Preghiamo insieme
(in piedi)

Signore, Oceano sconfinato di Bontà,
donaci la consapevolezza della goccia
che sa di essere piccola e limitata
ma ugualmente capace
di tuffarsi in Te
e trasformarsi anch'essa
in un Mare di Bene,
di Pace, di Bellezza,
di Amore. Amen.

Primo salmo: cantato tra solista e coro

I Antifona: *La pace sia con te, Gerusalemme!*

SALMO 121 *Saluto alla città santa di Gerusalemme Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).*

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *

sicurezza nei tuoi baluardi.
Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

I Antifona: *La pace sia con te, Gerusalemme!*

Il Monte

Maria Celeste a Gesù:

“Io sono come un monte di smisurata grandezza, che ha la cima nel cielo e la base sulla terra... Esso racchiude tutti gli attributi della mia divinità che, come da una miniera di oro ricchissima, vengono distribuiti a somiglianza di pietre preziose d’ogni specie e colore. In esso si trovano in abbondanza correnti di acque cristalline che scorrono lungo le valli che circondano il monte; queste valli sono le anime viatrici mie amanti in questo mondo; sono valli accoglienti per la santa umiltà, per la conoscenza di sé; circondano questo monte come conche perciò sono capaci di ricevere le acque abbondanti della mia grazia... La mia Umanità fu saldo fondamento dell’alto monte della mia divinità”. (Dal Trattenimento III)

Momento di silenzio

Preghiamo

(letto da una solista e tutti cantano il ritornello)

Signore, dal Monte della tua divinità scorrono torrenti abbondanti di grazie e Redenzione. Donaci l’umiltà delle valli per accogliere i doni della Tua Misericordia.

Oh oh oh, adoramus Te, Domine (x2)

Rendici uomini e donne di profonda interiorità che sappiano vedere oltre la superficie delle cose, leggendo la realtà con sguardo veramente profetico.

Oh oh oh, adoramus Te, Domine (x2)

Tienici uniti “al saldo fondamento dell’alto monte” che è l’Umanità di Cristo per conoscere la nostra vera dignità di Figli di Dio.

Oh oh oh, adoramus Te, Domine (x2)

Concedici la generosa disponibilità di Maria, per essere grembo accogliente e così generarti nel nostro mondo assetato di Verità.

Oh oh oh, adoramus Te, Domine (x2)

Secondo salmo: cantato a cori alterni (eseguito in inglese)

II Antifona: *Più che la sentinella il mattino, l'anima mia attende il Signore.*

SALMO 129 *Dal profondo a te grido Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati (Mt 1, 21).*

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

II Antifona: *Più che la sentinella il mattino, l'anima mia
attende il Signore.*

Il Sole

Maria Celeste a Gesù:

“Gesù, Tu sei il Sole eterno vestito dal Padre tuo, artefice supremo e sapiente; Egli volendo illuminare il mondo, che era nelle tenebre, fece alla tua divinità una veste di cristallo luminoso e trasparente, che fu la tua Umanità, attraverso cui dovevano rivelarsi gli splendori divini, i tesori e le ricchezze infinite del Verbo. Egli pose questo sole nel mondo perché fosse luce per tutti gli uomini. La tua sacra Umanità è l’arca di ogni ricchezza! Come è possibile che io guardi il mio Sole divino, in te racchiuso, senza prima contemplare lo splendore del cristallino involucro, attraverso cui ci viene partecipato questo Sole divino? Non posso fare a meno di amare il mio Sole nell’arca e l’arca che avvolge il mio Sole”. (Dal Trattenimento IX)

Momento di silenzio

Canto: Voglio adorare Te

*Voglio adorare Te, voglio adorare Te,
voglio adorare Te, Signor solo te. (2v.)*

Preghiamo

(letto da una solista)

Signore Gesù, la tua Umanità
è limpida come un cristallo
da cui traspare tutto lo splendore
della tua divinità.

Dona anche a noi
la trasparenza della vita,
la limpidezza degli sguardi,
la purità del cuore,
perché tutta la nostra esistenza
sia irradiazione del tuo Sole divino
che da sempre ci abita. Amen.

Cantico: cantato insieme (esequito in polacco)

III Antifona: *Cielo e terra si pieghino al nome di Cristo Signore,
alleluia.*

CANTICO Fil 2, 6-11 *Cristo servo di Dio*

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

III Antifona: *Cielo e terra si pieghino al nome di Cristo Signore,
alleluia.*

Dal Vangelo di Giovanni (15, 1-8)

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Riflessione del celebrante

L'aquila

Maria Celeste a Gesù:

“Coloro che sono puri di cuore, conoscono il Padre mio, perché mirano fissamente, con affetto amoroso, all’eterno Sole di giustizia, come tante aquile generose innamorate del loro Principio ed ultimo Fine eterno, senza battere le palpebre per la fortezza dell’amore... Questi sono i figli della Luce che non abitano nelle tenebre perché, con lo sguardo della retta intenzione, guardano nello Specchio lucido delle divine perfezioni del loro Dio”. (Dalla Regola della Purità)

Momento di silenzio

Preghiamo insieme

(in piedi)

Signore, la luce del tuo Sole
illumina e riscalda la nostra vita
coi raggi della Misericordia.
Fa' che, sull'esempio di Madre Celeste,
sappiamo volgere sempre i nostri sguardi
a Te, come aquile innamorate,
con amore forte,
con fede pura,
con speranza certa. Amen.

Antifona al Magnificat: *Chi dite che io sia?, chiese il Signore.
Tu sei il Cristo di Dio!*

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55) *Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Magnificat: *Chi dite che io sia?, chiese il Signore.
Tu sei il Cristo di Dio!*

INTERCESSIONI

Celebrante: Innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre affinché ci renda capaci di sperimentare la Presenza viva del Figlio suo nella nostra esistenza, cantando con le parole della Beata Maria Celeste:

**Rit.: Fammi grazia, Signore
perché io canti le tue misericordie.**

- La Chiesa celebra con rinnovata fede il mistero dell'Eucarestia, così da sentirsi ed essere riconosciuta come comunità di fede, fermento di amore e annuncio di speranza, preghiamo.

- Le comunità redentoriste di tutto il mondo avvertano sempre più forte e rinnovata la vocazione di prolungare nel tempo la memoria di Gesù, divenendo Eucaristia viva con l'offerta continua e generosa del loro essere nella Chiesa per l'umanità, preghiamo.

- Gli uomini e le donne di buona volontà ed in particolare i laici associati al carisma del duplice Istituto redentorista, si lascino sempre più coinvolgere dalla spiritualità crostarosiana, rivivendo nella quotidianità la vita stessa di Cristo Redentore, preghiamo.

- In questa giornata memorabile per la famiglia redentorista, nasca nel cuore di molti giovani il desiderio di seguire Cristo sulle orme tracciate dalla Beata M. Celeste e da S. Alfonso perché si diffonda nel mondo l'abbondante redenzione, preghiamo.

- La società intera si lasci interpellare dalla vita di Madre Celeste che è "segno" concreto con cui Dio parla all'umanità: segno di amore pieno, di profonda interiorità, di speranza autentica, di vita evangelica, di santità vera, preghiamo.

Cantiamo: *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen.*

Celebrante: Preghiamo

O Dio, che hai guidato col tuo Spirito di amore la beata Maria Celeste, vergine, trasformandola con la parola del tuo Figlio in memoria vivente del suo amore misericordioso, concedi anche a noi, per sua intercessione e sul suo esempio, di testimoniare il mistero della Redenzione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Canto: Tu lo sai

Tu lo sai, Signore, tu sai tutto di me,

Tu lo sai che ti voglio bene.

Tu lo sai, Signore, tu sai tutto di me.

1) Quando la mia casa
s'illumina di te,
il mio cuore canta,
canta per te, Signore. ***Rit.***

2) Quando in un dolore
mi vieni a visitare,
anche in questo incontro
ti voglio dire ancora. ***Rit.***

Celebrante: Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

Benedizione Eucaristica

Inno: MARIA CELESTE, MEMORIA VIVENTE

1) Come aquila innamorata del Signor,
ti ha rapito lo splendore del tuo Sol,
il tuo cuore è diventato fiamma viva di carità,
per mirare la grandezza del Suo amor.

**Maria Celeste, beata sei tu,
memoria vivente di Cristo Gesù,
memoria vivente di Cristo Gesù.**

2) Come piccola goccia d'acqua limpida,
nell'oceano dell'immensa Trinità,
e nel mare più profondo dell'amore di Gesù,
resti immersa e ti trasformi in Lui di più.

**Maria Celeste, beata sei tu,
memoria vivente di Cristo Gesù,
memoria vivente di Cristo Gesù.**

3) Come valle accogli in santa umiltà,
le ricchezze della Sua divinità,
e dal Monte alto e vasto della Sua regalità,
Cristo ti riempie della Sua bontà.

**Maria Celeste, beata sei tu,
memoria vivente di Cristo Gesù,
memoria vivente di Cristo Gesù.**

4) Come piccola goccia d'acqua limpida,
nell'oceano dell'immensa Trinità,
e nel mare più profondo dell'amore di Gesù,
resti immersa e ti trasformi in Lui di più.

**Maria Celeste, beata sei tu,
memoria vivente di Cristo Gesù,
memoria vivente di Cristo Gesù.**

5) Come valle accogli in santa umiltà,
le ricchezze della Sua divinità,
e dal Monte alto e vasto della Sua regalità,
Cristo ti riempie della Sua bontà.

**Maria Celeste, beata sei tu,
memoria vivente di Cristo Gesù,
memoria vivente di Cristo Gesù.**

6) Come un bimbo nel grembo della madre,
tu riposi in Dio sicura da ogni male,
e vivendo tu nel gaudio della Sua semplicità,
sei esempio a noi di eterna fedeltà.

**Maria Celeste, beata sei tu,
memoria vivente di Cristo Gesù,
memoria vivente di Cristo Gesù.**



A cura della Commissione di Servizio O.Ss.R
Monastero del SS. Redentore- Scala (SA)

